

SU INTERNET *Il Chianti colpito da pirateria*

Oltre 2.500 contenuti illeciti online in sei mesi: il nome Chianti finisce nel mirino di abusi e contraffazioni digitali. A denunciarlo è il report di **Online Brand Protection** commissionato dal **Consorzio Vino Chianti**, che ha individuato 2.507 utilizzi non autorizzati della denominazione su 411 siti tra e-commerce, social e domini web. Tra le violazioni compaiono wine kit per produrre falso vino, prodotti trasformati non ammessi, formati di vendita irregolari e perfino abbigliamento e bicchieri marchiati impropriamente Chianti. Scoperti anche casi di phishing che sfruttano immagini e reputazione della Docg. Nel 2025 sono già stati rimossi 1.091 contenuti, ma il fenomeno resta diffuso, soprattutto sulle grandi piattaforme internazionali. Monitorati anche 83 account social e 105 domini con il nome Chianti. «Una parte consistente delle violazioni riguarda ambiti completamente estranei alla denominazione che sfruttano un nome noto per generare valore improprio. Questo crea confusione nel consumatore e danneggia il lavoro dei produttori», sottolinea il presidente **Giovanni Busi**.

— © Riproduzione riservata —

